Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in GESTIONE DELLE POLITICHE, DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2017/2018

Premessa

Denominazione del corso	GESTIONE DELLE POLITICHE, DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE
Denominazione del corso in inglese	MANAGEMENT OF POLICIES, SOCIAL SERVICES AND INTERCULTURAL MEDIATION
Classe	LM-87 Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÁ, POLITICA (DESP)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in GESTIONE DELLE POLITICHE, DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blend/modalità mista
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	21/02/2017
Data parere nucleo	22/02/2017
Data parere Comitato reg. Coordinamento	01/02/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/02/2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://www.uniurb.it/it/portale/desp.php?mist_id=20300&lang=IT&tipo=DESP&page=02532
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Finalità del corso

Il Corso di laurea Magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale LM-87 mira a formare operatori del servizio sociale di rango direttivo (sez. A dell'Albo professionale) ed esperti specialisti riguardo all'intervento teorico e operativo nel sociale, con particolare riguardo a situazioni di conflitto o disagio inerenti a problematiche multiculturali.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici

I laureati nel corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale LM-87 devono:

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
I laureati devono aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e che consentono di definire percorsi di ricerca adeguati all'analisi e alla programmazione di politiche e servizi sociali efficienti, attraverso l'elaborazione di idee originali e di sperimentazioni.

I laureati in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale (LM-87) dovranno aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione, con riferimento alle società europee comparate e all'organizzazione dei sistemi di welfare, tali da permettere di costruire strategie innovative nell'organizzazione dei servizi sociali in campo nazionale, europeo e internazionale.
L'obiettivo è di consentire l'acquisizione di conoscenze approfondite connesse alla funzione del professionista del Servizio sociale (in particolare quelle ad elevata complessità o di nuova e ancora poco esplorata emergenza), necessarie per svolgere funzioni di gestione, direzione e coordinamento di servizi sociali e di programmazione delle relative politiche. Tali conoscenze e capacità sono coerenti con quanto previsto per la figura dell'Assistente sociale specialista, così come descritta nella legge sull'Ordine professionale e il relativo Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo A dello stesso Ordine, nonché con le esigenze che emergono negli studi e nelle analisi più attuali sia nel nostro Paese, sia in prospettiva europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di comprensione nella realizzazione di progetti di ricerca valutativa, impiegando le metodologie più adeguate, anche con riferimento a tematiche innovative, inserite in contesti interdisciplinari e interculturali. Il lavoro sul campo e nelle istituzioni svolto durante il Corso promuove la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la comprensione delle tematiche oggetto di studio.
Il laureato magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale è chiamato ad applicare le conoscenze e competenze acquisite nei contesti di lavoro propri della professione, specie nella gestione di casi complessi o connotati da domande nuove e di elevata problematicità. Il laureato magistrale dovrà essere in condizione di rispondere in maniera adeguata all'esigenza – sempre più presente – di interagire efficacemente con altre figure professionali in équipes pluriprofessionali e/o nella collaborazione tra servizi e progetti diversi, in gruppi di lavoro su tematiche specifiche che richiedano approcci interdisciplinari, interculturali e interistituzionali. È contestualmente chiamato ad applicare le proprie competenze alla conduzione di gruppi di lavoro e alla gestione del relativo personale, alla definizione di linee progettuali, alla partecipazione a tavoli di concertazione soprattutto a livello territoriale, allo svolgimento di funzioni dirigenziali.
Momenti privilegiati per la verifica di tali capacità sono gli esami di contenuto metodologico, come pure quelli in grado di mettere in contatto le conoscenze specifiche del servizio sociale con ambiti disciplinari di carattere filosofico e antropologico. Aspetto essenziale di tale verifica sarà poi l'esperienza sul campo consentita dal tirocinio obbligatorio.

Autonomia di giudizio
I laureati devono avere maturato un'autonomia di giudizio nell'elaborazione di valutazioni realizzate attraverso adeguati processi di ricerca valutativa, e nella definizione di strategie di miglioramento che siano capaci di coniugare le best practices a livello nazionale ed internazionale con le esigenze e specificità locali.
I laureati devono avere la capacità di gestire le politiche rivolte ai contesti multiculturali, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, senza dimenticare

le responsabilità sociali ed etiche ad essi collegate. A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti teorici impartiti e la formazione di tirocinio e stage, finalizzata al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria in particolare alla formazione di una figura professionale qual è quella dell'assistente sociale specialista e verificata tramite la valutazione della tesi finale.
La formazione interdisciplinare – con insegnamenti nei settori delle discipline specifiche del servizio sociale (corsi avanzati), e dell'antropologia culturale e religiosa, politologiche, sociologiche, giuridiche, psicologiche, economiche, statistiche – integrata da un tirocinio obbligatorio in ambiti di servizi e di politiche sociali, o da uno stage obbligatorio da compiere presso enti o istituzioni operanti nell'ambito della multiculturalità a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello di mettere in condizione il laureato di operare una buona sintesi delle differenti dimensioni che il lavoro sociale implica.

Abilità comunicative
I laureati devono essere in grado di comunicare in modo chiaro e diretto, a interlocutori specialisti e non specialisti, il contenuto delle proprie decisioni e attività, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali.
Inoltre, al fine di garantire una buona riuscita dei processi valutativi realizzati, i laureati devono essere in grado di svolgere la funzione di facilitatore della comunicazione fra i diversi attori coinvolti nelle politiche e servizi, per promuovere una loro partecipazione attiva e sviluppare una governance matura degli stessi nel territorio.
I laureati acquisiscono capacità di comunicare e di discutere con docenti e colleghi, in primo luogo nei momenti della didattica che – trattandosi di corso di laurea magistrale – intende essere quanto più possibile partecipata e implicare un ruolo attivo degli studenti in attività anche di carattere seminariale.
Per affinare le capacità di relazione e comunicazione risulta, inoltre, cruciale il periodo di tirocinio o di stage obbligatorio che consente un approfondito contatto con istituzioni e servizi diversi, con particolare attenzione alla dimensione del lavoro interprofessionale e interistituzionale. Di particolare rilevanza, ai fini della capacità di comunicazione dei risultati ottenuti e delle competenze acquisite nel periodo di tirocinio o di stage, risulta la relazione scritta che è richiesta a conclusione dell'esperienza svolta. Infine, le abilità comunicative sono affinate nel lavoro di preparazione della tesi di laurea magistrale, in genere strettamente correlata alla stessa esperienza di tirocinio, costituendone uno sviluppo in termini di approfondimento teorico-metodologico.

Capacità di apprendimento
I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo al fine di garantire un aggiornamento continuo delle loro conoscenze. Dovranno inoltre maturare un livello di conoscenze teoriche e professionali atte a consentire loro sia di operare in posti di lavoro privati e pubblici, sia di continuare gli studi in Master di II livello e dottorati. La capacità di rielaborare la propria esperienza professionale permette di affrontare le trasformazioni nelle problematiche sociali e nell'organizzazione dei servizi. La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, costantemente aggiornate e verificate.
Sia nell'impostazione della didattica che nelle funzioni di tutoring dell'esperienza di tirocinio o di stage e della preparazione della tesi di laurea, i docenti hanno l'obiettivo di trasmettere, insieme ed oltre ai contenuti disciplinari previsti, un metodo scientifico razionale di studio e approccio ai problemi.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

I laureati nei corsi di laurea magistrale delle classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.
I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Il principale sbocco occupazionale previsto per questo Corso di studi consiste nella professione di assistente sociale specialista. In particolare, la laurea nella classe LM-87 è requisito necessario per l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale degli assistenti sociali.

In riferimento alla nomenclatura e classificazione delle unità professionali (CP2011), frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations - Isco08, il corso prepara alle professioni di:
1) 2.5.3.2.1 - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali. http://cp2011.istat.it/scheda.php?id=2.5.3.2.1
2) 2.5.3.2.2 - Antropologi http://cp2011.istat.it/scheda.php?id=2.5.3.2.2

ART. 5 Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale occorre essere in possesso di una Laurea, triennale o quadriennale, o di un Diploma Universitario, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
L'accesso al corso è diretto per coloro che sono in possesso della laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale e della classe L-40 Sociologia e laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale. È inoltre necessaria la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.
Gli studenti in possesso di Laurea in altre classi dovranno aver acquisito almeno 30 cfu nei seguenti settori disciplinari: - Raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12; - Raggruppamento economico: SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/07; - Raggruppamento psico-pedagogico: M-PSI/04, M-PSI/05; - Raggruppamento giuridico: IUS/08, IUS/09. In caso contrario la Commissione Didattica indicherà attività formative da svolgere nei settori indicati.

La Commissione Didattica accerterà inoltre l’esistenza di attività di tirocinio o stages o la presenza di esperienze professionali adeguate, per complessivi 18 cfu per gli iscritti interessati all’acquisizione di conoscenze e competenze funzionali all’iscrizione all’albo degli Assistenti Sociali. In mancanza, indicherà attività di tirocinio o altre attività idonee a conseguire le necessarie competenze, da inserire nel piano di studio dello studente.
L’esame del curriculum dello studente, a giudizio della Commissione, potrà essere integrato con un colloquio personale.

ART. 6 Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

1. La Commissione competente per la valutazione dei requisiti di ammissione al corso assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei Cfu già maturati dallo studente.
Tale Commissione si impegna peraltro a motivare l'eventuale mancato riconoscimento di crediti secondo il dettato del D.M. 16 marzo 2007, art. 3, comma 8.
Chi intende chiedere tale riconoscimento deve presentare alla Commissione incaricata di valutare i piani di studio individuali idonea documentazione che consenta di stabilire la corrispondenza dei crediti suddetti con quelli previsti dal presente Regolamento. Il riconoscimento viene deliberato dal Consiglio della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

ART. 7 Attività Formative

1. Durata del corso
Il corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale ha durata biennale, tenendo conto che a un anno corrispondono convenzionalmente 60 CFU.
2. Numero di esami previsti
Il numero di esami previsti per il conseguimento del titolo è di 12, e comprende anche le attività formative a scelta dello studente conteggiate nel numero di 1, a prescindere dal numero di valutazioni finali effettivamente sostenute dallo studente.
Non concorrono a determinare il numero massimo di esami la prova finale e le attività formative che danno luogo soltanto ad un giudizio di idoneità: tirocini, stages, accertamento della conoscenza delle lingue, seminari e altre attività. Per queste ultime attività formative è, comunque, sempre richiesta la verifica del profitto.
3. Attività formative a scelta dello studente
Le attività formative a scelta dello studente sono conteggiate nel numero di 1, a prescindere dal numero di valutazioni finali effettivamente sostenute dallo studente (come riferito al precedente comma 2). Spetta alla Commissione preposta all'esame dei piani di studio individuali, valutare l'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite e accertare la coerenza della/e materia/e scelta/e autonomamente dallo studente nell'ambito di tutte quelle attivate nell'Ateneo con il progetto complessivo del corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale, come previsto dall' art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. n. 270/2004.
4. Impegno orario complessivo.
Al credito formativo universitario, corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui di norma un minimo di 6 sono impegnate nelle attività formative con il docente. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

ART. 8 Curricula

Il percorso prevede la possibilità scegliere fra due curricula, uno in 'Gestione delle politiche e dei servizi sociali' e l'altro in 'Scienze sociali e multiculturalità'.
Il curriculum in 'Gestione delle politiche e dei servizi sociali' è caratterizzato da insegnamenti altamente professionalizzanti indispensabili per la figura professionale dell'assistente sociale specialista.

ART. 9 Propedeuticità

Il Corso di laurea non prevede propedeuticità.

ART. 10 Modalità di passaggio fra curricula

Il passaggio da un curriculum ad un altro della medesima Laurea magistrale è subordinato all’approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il parere della Commissione didattica.

ART. 11 Modalità di accertamento dei risultati delle attività formative (esami)

La verifica di profitto degli insegnamenti avviene con esami. L'esame è individuale. La valutazione del profitto è espressa in trentesimi. La Commissione esaminatrice può concedere all'unanimità la lode. Il voto minimo per il superamento dell'esame è pari a 18/30. Le modalità di verifica del profitto sono rese note sul sito di Ateneo per ogni singola disciplina. I docenti sono tenuti a indicare i criteri di valutazione adottati e la loro rispondenza agli obiettivi formativi dell'insegnamento.
Qualora un insegnamento del corso sia strutturato in più moduli, lo studente potrà acquisire l'insieme dei crediti attribuiti all'insegnamento mediante un'unica prova finale d'esame. Nel caso che un insegnamento sia strutturato in più moduli, il Consiglio della Scuola assegna ad uno dei docenti la responsabilità di coordinare la prova di verifica del profitto.
Gli esami superati non possono essere reiterati.
L'acquisizione dei crediti a libera scelta dello studente (ai sensi dell'art. 10, c. 5, lett. a) del D.M. n. 270/2004) deve avvenire attraverso il superamento dell'esame di profitto relativo ad uno o più degli insegnamenti individuati dal Consiglio della Scuola, oppure impartiti presso altra Scuola dell'Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà chiedere, nei termini previsti, l'inclusione dell'insegnamento nel piano di studi individuale, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio della Scuola, che – nel caso di insegnamenti impartiti presso altra Scuola – valuterà caso per caso la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente e le motivazioni fornite.
I crediti formativi attribuiti per la conoscenza delle lingue straniere possono essere acquisiti con il superamento del relativo esame di profitto, nonché sulla base di certificazioni rilasciate da strutture didattiche universitarie, interne o esterne all'Ateneo, specificamente competenti per la conoscenza delle lingue. Sono altresì valide le certificazioni rilasciate da organismi culturali ufficialmente riconosciuti, previa valutazione da parte della Commissione didattica.
Gli esami sostenibili attraverso il programma Erasmus vengono preliminarmente autorizzati dal delegato Erasmus e, ove richiesto, dai docenti delle singole materie, attraverso la sottoscrizione del Learning Agreement. In linea di massima non possono essere sostenuti attraverso il programma Erasmus gli esami di diritto per i quali è indispensabile la conoscenza della normativa italiana. Per tali materie è quindi necessario verificare con il docente titolare della materia e/o il delegato Erasmus se ed in che misura l'esame possa essere sostenuto presso un'istituzione universitaria straniera.
Le prove d'esame potranno essere sostenute presso la sede del Corso di Laurea o presso strutture convenzionate. Le prove potranno avvenire in presenza della Commissione o a distanza, in presenza di un supervisore locale designato dal Direttore del Dipartimento. Le modalità dello svolgimento della prova a distanza è regolamentata da apposita convenzione con l'ente prestatore di servizi.
Lo studente che intenda sostenere prove d'esame presso strutture convenzionate dovrà contribuire ai costi di gestione eventualmente imputati dal gestore della struttura. L'elenco delle strutture convenzionate e i contributi richiesti per ogni esame verranno resi noti sul sito web della Scuola.
Le modalità di verifica del profitto vengono rese note sul sito di Ateneo e sul Syllabus fornito agli studenti all'inizio del corso di lezioni per ogni singola disciplina. Il responsabile del Corso di studio o un docente da lui delegato controlleranno la tempestività e completezza delle informazioni inserite e segnaleranno al Consiglio della Scuola eventuali inadempienze o incongruità.

ART. 12 Commissione didattica del corso di studio

La Commissione didattica, nominata dal Consiglio della Scuola, è composta da professori di ruolo di prima e seconda fascia e da ricercatori, resta in carica per un anno ed è rinnovabile.

ART. 13 Commissioni d'esame

Le Commissioni sono nominate dal Direttore del Dipartimento, o, su sua delega, dal Presidente della Scuola, su proposta del professore ufficiale dell'insegnamento. Esse sono di regola composte, oltre che dal professore ufficiale, da almeno un altro membro che sia professore ufficiale, o ricercatore dello stesso s.s.d. o di settore affine. In relazione a specifiche esigenze, i membri delle Commissioni possono essere anche individuati tra i cultori della materia, cui la Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

ART. 14 Commissione della prova finale

La Commissione della prova finale è composta da almeno sette membri nominati dal Direttore del Dipartimento, ed è presieduta da un professore di ruolo da lui delegato. La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori e ricercatori di ruolo della Scuola. Il Direttore, su proposta del Relatore, può invitare a far parte della Commissione un docente di altra Università, o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato dalla tesi.
La valutazione finale è comunque espressa in cento decimi. Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110, la Commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità. Il punteggio minimo è pari a 66/110.

ART. 15 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi a una Commissione di cui all'art. precedente, di un elaborato originale scritto, eventualmente corredato da materiali audiovisivi.
Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus previa autorizzazione da parte del Relatore.

L'elaborato deve dimostrare il conseguimento di capacità di ricerca mature e autonome, tali da far ritenere acquisite le competenze richieste per un assistente sociale a livello dirigenziale o per un esperto dei problemi propri delle odierne società multiculturali.

La Commissione deve esprimere i propri giudizi tenendo conto, oltre che del lavoro svolto per la prova finale, dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale.

La Commissione dispone fino ad un massimo di 4/110 da assegnare alla prova finale.

A tali punti si possono aggiungere:
- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.

ART. 16 Piano di studi con percorso a tempo parziale

1. È consentita l’iscrizione part-time al corso di laurea, che comporta la possibilità di articolare su tre anni il percorso formativo.
2. L’iscrizione part-time consente di acquisire fino ad un massimo di 40 CFU per ogni annualità.
3. Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno deve essere effettuato al momento dell’iscrizione ed una sola volta nella carriera dello studente. Spetta alla Commissione Piani di Studio stabilire, sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente, a quale anno di corso iscriverlo.
4. Allo studente a tempo parziale si applica, con le eccezioni di cui ai precedenti commi, lo stesso Piano di Studi ufficiale del Corso di laurea previsto per gli studenti a tempo pieno. La distribuzione delle materie nel triennio è prevista nel piano di studio redatto dall'apposita Commissione.

ART. 17 Ambiti Occupazionali

Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati sono

1) Assistenti sociali specialisti con iscrizione all'albo A degli Assistenti Sociali a seguito del superamento del relativo esame di stato.
2) Dirigenti e coordinatori di altre associazioni di interesse nazionale o soprannazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).
3) Direttori di aziende private in altri settori di attività economica
4) Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro
5) Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili

ART. 18 Struttura del corso di studio

PERCORSO GEST_POL - Percorso GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche e di servizio sociale	22		SPS/09	602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE Anno Corso: 1	6
				602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE Anno Corso: 1	6
			SPS/10	50310031 - FONDAMENTI DELLE SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE Anno Corso: 1	10
Discipline giuridiche	12		IUS/07	602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ Anno Corso: 1	6
			IUS/09	602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE Anno Corso: 1	6
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	12		SPS/01	602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE Anno Corso: 1	12
Discipline politiche, economiche e statistiche	12		SECS-P/03	602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anno Corso: 1	6
			SECS-P/07	A000293 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ACCOUNTABILITY Anno Corso: 1	6
			SECS-S/05	50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI Anno Corso: 1	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	58				64

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18		M-PSI/06	602716 - PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI Anno Corso: 2	6
			SPS/07	602910 - ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE Anno Corso: 2	6
				50040052 - METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE Anno Corso: 2	6
				601507 - POLITICHE PER LA SALUTE: MODELLI E PRATICHE Anno Corso: 2	6
				602715 - PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NON-PROFIT Anno Corso: 2	6

				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	18				30

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				
Totale A scelta dello studente	12				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	18			A000849 - PROVA FINALE: “ATTIVITÀ PREPARATORIA” Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
				A000850 - PROVA FINALE: “DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE” Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	6
Totale Lingua/Prova Finale	18				18

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4			602718 - LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/04	4
				602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Tirocini formativi e di orientamento	10			601514 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Altro	14				18

Totale CFU Minimi Percorso	**120**
Totale CFU AF	**130**

PERCORSO SCIENZ_SOC - Percorso SCIENZE SOCIALI E MULTICULTURALITÀ

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche e di servizio sociale	22		SPS/09	602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE Anno Corso: 1	6
				602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE Anno Corso: 1	6
			SPS/10	50310031 - FONDAMENTI DELLE SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE Anno Corso: 1	10
Discipline giuridiche	12		IUS/07	602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ Anno Corso: 1	6
			IUS/09	602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE Anno Corso: 1	6
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	12		SPS/01	602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE Anno Corso: 1	12
Discipline politiche, economiche e statistiche	12		SECS-P/03	602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anno Corso: 1	6
			SECS-P/07	A000293 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ACCOUNTABILITY Anno Corso: 1	6
			SECS-S/05	50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI Anno Corso: 1	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	58				64

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18		IUS/20	602904 - DIRITTI E CULTURE Anno Corso: 2	6
			M-FIL/03	6111040 - FILOSOFIA TEORETICA Anno Corso: 2	6
				602912 - TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE Anno Corso: 2	6
			SPS/01	602911 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 2	6
			SPS/02	602913 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE Anno Corso: 2	6
			SPS/08	A000858 - INTRODUZIONE ALLA CULTURA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO Anno Corso: 2	6
				6111012 - SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI Anno Corso: 2	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	18				42

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				
Totale A scelta dello studente	12				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	18			A000849 - PROVA FINALE: “ATTIVITÀ PREPARATORIA” Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
				A000850 - PROVA FINALE: “DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE” Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	6
Totale Lingua/Prova Finale	18				18

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4			602718 - LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/04	4
				602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	4
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Tirocini formativi e di orientamento	10			601514 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Altro	14				18

Totale CFU Minimi Percorso	**120**
Totale CFU AF	**142**

ART. 19 Piano degli studi

Il piano di studio è articolato secondo il seguente schema:

PERCORSO GEST_POL - GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	12	SPS/01	Caratterizzante / Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE	6	IUS/09	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	6	SPS/09	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ	6	IUS/07	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000293 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ACCOUNTABILITY	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50310031 - FONDAMENTI DELLE SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE	10	SPS/10	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE	6	SPS/09	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	6	SECS-S/05	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
601507 - POLITICHE PER LA SALUTE: MODELLI E PRATICHE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602716 - PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI	6	M-PSI/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602910 - ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
50040052 - METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602715 - PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NON-PROFIT	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000849 - PROVA FINALE: “ATTIVITÀ PREPARATORIA”	12	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:120	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000850 - PROVA FINALE: “DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE”	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:60	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
601514 - TIROCINIO	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:250	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
602718 - LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE SOCIALI	4	L-LIN/04	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:40, LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

PERCORSO SCIENZ_SOC - SCIENZE SOCIALI E MULTICULTURALITÀ

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602704 - ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	12	SPS/01	Caratterizzante / Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602705 - DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE	6	IUS/09	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602903 - POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	6	SPS/09	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
602901 - ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602909 - DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ	6	IUS/07	Caratterizzante / Discipline giuridiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000293 - ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ACCOUNTABILITY	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
50310031 - FONDAMENTI DELLE SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE	10	SPS/10	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
602902 - GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE	6	SPS/09	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
50040056 - STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	6	SECS-S/05	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
602904 - DIRITTI E CULTURE	6	IUS/20	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602912 - TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
602911 - FILOSOFIA POLITICA	6	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
6111040 - FILOSOFIA TEORETICA	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000858 - INTRODUZIONE ALLA CULTURA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
6111012 - SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602913 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	6	SPS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000849 - PROVA FINALE: “ATTIVITÀ PREPARATORIA”	12	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:120	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000850 - PROVA FINALE: “DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE”	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:60	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
601514 - TIROCINIO	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:250	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
602718 - LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE SOCIALI	4	L-LIN/04	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:40, LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	Orale